

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Il Direttore della UOC di Oculistica deve possedere conoscenze e competenze cliniche per la diagnosi e cura delle patologie di pertinenza oculistica secondo le modalità appropriate e approvate dalle società scientifiche e previste dalle Linee Guida Nazionali e Internazionali. In particolare vengono richieste le competenze specifiche di seguito elencate.

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali:

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico:

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura (patologie cliniche e chirurgiche del segmento anteriore e posteriore, patologia

oncologica e traumatologica dell'orbita e degli annessi, traumatologia del bulbo oculare), in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali.

- Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza nella gestione (diagnosi, terapia e follow up) delle malattie di competenza oculistica.
 - Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza nell'attività chirurgica oftalmica del bulbo, degli annessi e dell'orbita sia in elezione che in urgenza.
 - Deve possedere esperienza nella gestione del servizio di "Iniezioni intravitreali di anti-VEGF".
 - Deve dimostrare comprovata esperienza nel trattamento dei quadri clinici complessi di interesse oculistico che necessitano di approccio multidisciplinare con particolare riguardo alla patologia e alla chirurgia delle vie lacrimali, alle orbitopatie correlate e patologie sistemiche e all'oncologia degli annessi.
 - Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali.
 - Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, di sviluppare protocolli diagnostici e UU.OO. intra e interdipartimentali e con gli specialisti ambulatoriali territoriali.
 - Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
 - Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- **Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:**
 - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
 - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502/1992 e s.m.i, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. X/553 Regione Lombardia del 2.8.2013 (approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa a dirigenti sanitari - area medica, veterinaria e del ruolo sanitario - in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, D.Lgs. 502/92)